



**Al Capo Dipartimento dell'O.G.
Dr. Luigi Birritteri**

**Al Direttore Generale del personale
Dr.ssa Emilia Fagnoli**

Oggetto: *Concorso a 370 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 22/09/2011. Prove scritte - richiesta personale per servizio vigilanza.*

La USB P.I. scrive in merito alle note 23 marzo 2012 prot. n. 1917g/1376 e 22 dicembre 2011 1917g/3134 inviate ai vari uffici giudiziari romani con la quale si chiede la messa a disposizione di personale amministrativo per complessive 398 unità, utili alle attività di segreteria, di identificazione dei candidati e di vigilanza durante le prove che si terranno dal 21 al 25 maggio 2012 per il concorso di cui all'oggetto, da sottrarre proporzionalmente al personale presente in ciascuna delle articolazioni interessate.

Le note di cui sopra, pur riconoscendo che la sottrazione di personale dagli uffici giudiziari romani comporterà inevitabili difficoltà per i servizi di istituto e, che a nostro avviso andranno a sommarsi a quelle attualmente esistenti, giudica irrinunciabile l'esigenza di garantire il regolare svolgimento delle prove.

La USB P.I. stigmatizza come l'Amministrazione continui imperterrita a subordinare il servizio giustizia, erogato negli uffici giudiziari, a superiori esigenze.

Questa O.S. sottolinea che, a prescindere dalle considerazioni di merito e di opportunità, l'orario di lavoro giornaliero non può superare le 9 ore a' sensi dell'art. 19 comma 4 del CCNL normativo 1994-1997 e che il CCNL 16 maggio 2001 integrativo del CCNL16 febbraio 1999 all'art. 26 comma 1 così recita: - *"Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro"*.-

Orbene l'amministrazione nelle note di cui all'oggetto impone al personale, precettato e non, un orario di lavoro a partire dalle ore 7,30 e sino alle ore 20 o comunque sino a che l'ultimo candidato non abbia consegnato l'elaborato.

E' appena il caso di precisare che le prove si svolgeranno presso i locali della nuova fiera di Roma ubicata a ridosso del comune di Fiumicino, che il personale impegnato in passato, in tali attività, ha lamentato episodi deplorabili (quali non poter uscire dai capannoni o pranzi non erogati) nonché situazioni di panico verificatisi all'uscita in considerazione della zona alquanto isolata.

E' immaginabile capire che, così concepita l'organizzazione, si sottrarranno notevoli risorse economiche all'Organizzazione Giudiziaria, ai cui responsabili è evidentemente sfuggito che i propri dipendenti sono ancora in attesa del pagamento degli straordinari relativi all'anno 2010 e di tutte le spettanze di pertinenza.



La USB P.I. alla luce di quanto precisato invita l'Amministrazione a non distrarre personale dagli Uffici Giudiziari romani e, in ogni caso, di organizzare il servizio in maniera tale che il personale non superi le ore di lavoro contrattualmente previste. Tanto più che il tempo necessario per lo svolgimento delle prove è ampiamente conosciuto e previsto da coloro che hanno curato l'organizzazione, per cui tutto si può dire tranne che è una situazione non prevedibile ed eccezionale.

Si resta in attesa di conoscere, con cortese sollecitudine, le determinazioni che si vorranno adottare per evitare la paralisi di alcuni uffici giudiziari romani e una condotta contraria alla normativa vigente.

La USB P.I., siccome la sistematica violazione delle norme contrattuali nonché episodi deplorabili e di angoscia lamentati dalle lavoratrici e dai lavoratori non sono più tollerabili, comunica che a tutela del personale e, qualora non ci fossero interventi decisivi dell'Amministrazione, non esiterà ad indire nei giorni delle procedure concorsuali un'assemblea cittadina del personale giudiziario. Si sottolinea, ove necessario, che in caso di assemblea i servizi da assicurare sono quelli essenziali tra i quali non compare certamente l'assistenza alle prove concorsuali dei magistrati.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Roma, 27 aprile 2012

p/ USB P.I. – Giustizia
Giuseppa Todisco